



- 1 **Villa Ducale, Museo Rosminiano**
Villa Ducale, A. Rosmini Museum
Villa Ducale, Le Musée A. Rosmini
Villa Ducale, A. Rosmini Museum
- 2 **Museo Pietro Canonica**
Pietro Canonica Museum
Le Musée Pietro Canonica
Pietro Canonica Museum
- 3 **Municipio**
Town hall/Mairie/Rathaus
- 4 **Palazzo dei Congressi**
Stresa Convention Centre
- 5 **Villa Pallavicino Parco Zoologico**
The Villa Pallavicino
Zoological Park
Jardin Zoologique de la Villa Pallavicino
Zoologischer Park der Villa Pallavicino
- 6 **Isola Bella, Palazzo e Giardino Borromeo**
Isola Bella the Borromean
Palace and Gardens
Isola Bella palais et jardin
Borromée
Isola Bella Borromäischer
Palast und Gärten
- 7 **Isola Pescatori. Antico borgo**
Fishermen's island,
typical fishing village
Ile des pêcheurs,
village typique de pêcheurs
Fischerinsel, eines typischen
Fischerdorfes
- 8 **Casa e Studio dell'artista isolano Andrea Ruffoni**
Andrea Ruffoni Museum
Le Musée Andrea Ruffoni
Andrea Ruffoni Museum
- 9 **Isola Madre. Palazzo e Giardini Botanici**
Isola Madre Botanical
Gardens and Palace
Isola Madre jardin botanique
et palais
Isola Madre Botanische
Gärten und Palast
- 10 **Colle Rosmini**
- 11 **Giardino Botanico Alpina**
Alpine Garden
Le Jardin "Alpinia"
Der Alpinia-Garten
- 12 **Museo dell'Ombrello**
Umbrella and Parasol
Museum
Musée du parapluie
et du parasol
Schirmmuseum



GIGNESE - www.comune.gignese.vb.it

Gignese a 700 m d'altitudine, offre la suggestione di luoghi d'incanto: ombrosi boschi e ampi panorami che spaziano dai laghi padani al candore delle vette alpine. Nel centro storico si trovano le due chiese principali, la prima dedicata a San Rocco, costruita nel '700, conserva un organo Brunelli, una statua della Madonna in cornice barocca di pregevole fattura. La parrocchia di San Maurizio, eretta probabilmente nel XIV secolo, ma ricostruita nel secondo decennio del settecento. Al suo interno si può ammirare la pala con una Deposizione firmata e datata nel 1562 da Fermo Stella da Caravaggio, allievo di Gaudenzio Ferrari. Il paese conserva ancora il suo cuore antico, ovvero la struttura tipica dei villaggi montano-contadini, nelle strette e ripide viuzze, negli ampi cortili ombrosi e silenti che si aprono oltre i portali, nelle case ingentiliti dai loggiati ad arco su colonne di granito o sarizzo. Intorno al centro storico possiamo trovare il centro sportivo e un campo da golf.

MUSEO DELL'OMBRELLO E DEL PARASOLE

Sorto nel 1939 il museo di Gignese è l'unico al mondo dedicato al tema dell'ombrello e del parasole: vi si conservano oltre mille pezzi fra ombrelli, parasole e impugnature. Nel settore del museo dedicato alla vita degli ombrellai sono esposte le foto dei primi ombrellai (i 'lusciai'), gli attrezzi delle antiche botteghe e quelli che li accompagnavano per le strade d'Italia e del mondo. (Aperto dal 1° aprile al 30 settembre)

STRESA - www.stresaturismo.it

Il nome di Stresa appare per la prima volta in un documento del 998. Sottoposta alla giurisdizione dei Visconti e Borromei, a partire dal XIX secolo Stresa comincia ad ottenere rinomanza, grazie alla presenza prima di Antonio Rosmini, poi di Alessandro Manzoni e successivamente di Elisabetta di Sassonia, Duchessa di Genova. La costruzione della Ferrovia del Sempione, all'inizio del XX secolo, porta Stresa ad essere conosciuta internazionalmente. La riva, cosparsa di grandi alberghi, ville e giardini si affaccia sulle tre isole, a cui fanno corona le prealpi. La vicinanza di grandi centri, quali Milano e Torino con i loro aeroporti, il Palazzo dei Congressi, gli alberghi che uniscono attrezzature modernissime ad una tradizione di ospitalità, i giardini e la temperatura ideale, fanno sì che Stresa sia oggi una delle località più rinomate in Italia.

MUSEO PIETRO CANONICA

A partire dal 1898, Canonica frequentò regolarmente Stresa per ben diciassette anni, in virtù dei suoi rapporti amichevoli con la duchessa di Genova, madre della regina Margherita di Savoia. Ospite abituale nella villa della duchessa, lo scultore eseguì per la cittadina, nell'arco di oltre tre decenni, diversi monumenti in bronzo. Questo legame consolidato spinse Canonica a donare al Comune di Stresa, nel 1953, un nucleo di gessi e marmi, da collocare in una sala a lui dedicata. Dopo la prima sistemazione nel Palazzo dei Congressi, le sculture di Canonica, opportunamente restaurate, trovano oggi un'adeguata sede espositiva in una sala appositamente allestita nel Palazzo del Comune.

CONOSCERE PIETRO CANONICA (Moncalieri, 1869 - Roma, 1959)

Pietro Canonica si formò come scultore nell'ambito accademico torinese. Fondendo abilmente le istanze veristiche e le tendenze spiritualistiche del Simbolismo, raggiunse la fama come ritrattista dell'aristocrazia e dell'alta borghesia europea. Trasferitosi a Roma - ove collaborò nel 1908 alla decorazione scultorea del monumento a Vittorio Emanuele II - ottenne numerose commissioni per monumenti celebrativi sia in Italia che nei Balcani, in Turchia e in Russia, distinguendosi inoltre come compositore di opere liriche.

LE MARGHERITINE - DOLCE TIPICO DI STRESA

Il suo burroso impasto risale alle feste che i Savoia organizzavano per i ricevimenti di Ferragosto. Un pasticciere di Stresa, incaricato di preparare i dolci per il banchetto, sfornò squisiti pasticcini, coperti di zucchero a velo, tanto buoni da mandare all'aria i propositi di dieta della Regina Margherita. Pur ingrassando un po' la sovrana impose che a quei fragranti peccati di gola fosse dato il suo nome. Così oggi tutte le pasticcerie di Stresa, onorando natali tanto illustri, tengono alto il nome delle "Margheritine".

© Tutti i diritti sono riservati. ristampa 2023. Grande cura e massima attenzione sono state poste per garantire l'accuratezza delle informazioni e redigere la cartina che ha finalità esclusivamente indicativa di massima, per approfondimenti si invita la consultazione di atlanti stradali. Pertanto si declina ogni responsabilità per eventuali condizioni di accessibilità, cambiamenti, inesattezze o qualsiasi altro inconveniente o danno da chiunque subiti in conseguenza di informazioni contenute nel Pasticciolo. Testi: Pro Loco Stresa. Foto: Archivio Distretto dei Laghi, C. Pessina, L. Gemelli, F. Julita. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

GIGNESE - www.comune.gignese.vb.it

Gignese, located at an altitude of 700 m, offers the atmospheric typical of places where "Nature, History and Sport meet". A network of dirt roads and trails for walking and cycling offers wide views ranging from the Po lakes to the peaks and glaciers of the Alps. In the historic centre there are two main churches, the first dedicated to San Rocco, built in the eighteenth century, and then the parish church of San Maurizio, built in the fourteenth century, but later reconstructed in the second decade of the eighteenth century. The town still preserves its ancient character, the typical structure of mountain or farming villages, as can be admired in the narrow and steep streets, in houses softened by arched arcades which rest over granite or serizzo columns. The two ancient villages of Nocco and Vezzo are also worth a visit. Within a short walking distance from the historic centre is the Sporting, with tennis courts and the 9 hole Alpine Golf Club.

UMBRELLA AND PARASOL MUSEUM

Founded in 1939, the museum in Gignese is the only one in the world devoted to umbrellas and parasols: more than a thousand umbrellas, parasols and handles are collected here. Photos of the first umbrella makers (the "lusciai"), the tools which were used in the ancient workshops and those that were carried on the streets of Italy and the world are exhibited in the area of the museum dedicated to the life of the umbrella makers. (Open from April 1st to September 30th)

STRESA - www.stresaturismo.it

Stresa first appeared in documents in 998 and was under the jurisdiction of the Viscontis' and the Borromei. Around 100 years ago, with the arrival of the philosopher Rosmini, followed by the writer Manzoni and Elizabeth of Saxony (the duchess of Genova), Stresa became better known. The opening of the Simplon Tunnel railway in 1906 brought Stresa international fame and grand hotels, villas and elegant gardens appeared along the lakefront which faces the Borromean Islands. The backdrop of the Alps with magnificent views from the top of the Stresa to Mottarone cable car make Stresa a true lakes and mountains resort. The Congress Palace made Stresa an excellent resort to hold events and it hosts numerous concerts during the summer months as well as international conferences. Apart from Stresa's own attractions, the city of Milan with its gothic cathedral is nearby as is the Piedmont regional capital, Turin.

MUSEO PIETRO CANONICA

From 1898, for a period of seventeen years, Canonica was a frequent visitor to Stresa due to his friendship with the Duchess of Genoa, mother of Queen Margherita of Savoia. As a regular guest at the duchess's villa in Stresa he sculpted several bronze monuments for the town over a period of more than thirty years. In 1953, prompted by his strong ties with the town, Canonica donated a large number of his plaster and marble works to the City of Stresa, to be exhibited in a hall dedicated to him. Following a temporary arrangement in the Palazzo dei Congressi (Congress Palace), the sculptures by Canonica have now been restored and have found a more suitable home in a special exhibition room reserved expressly for his works within the Town Hall.

ABOUT PIETRO CANONICA (Moncalieri 1869 - Rome 1959)

developed as a sculptor among the academia in Turin. Skilfully combining the demands of Verismo with the spiritualistic inclinations of Symbolism, he became famous as the portrait sculptor of the European aristocracy and upper bourgeoisie. After moving to Rome, in 1908 he collaborated on the sculptural decoration of the monument to Vittorio Emanuele II, obtained several commissions in Italy, the Balkans, Turkey and Russia and also made his mark composing operas.

"Margheritine"- a Stresa delicacy!

The light, buttery recipe for these pastries dates back to when the Italian royal family used to stay at the Villa Ducale in Stresa. Local confectioner, Pietro Antonio Bolongaro was developing a new recipe for a new delicate and crumbly biscuit and sent a batch of these biscuits to the Villa Ducale for Princess Margherita (later to become the first Queen of Italy) to try. The princess enjoyed them so much that they were always available in the royal household and where named "Margheritine" in her honour. Pietro Antonio Bolongaro's son inherited his father's bakery and today all the cake shops and many of the bars sell "Margheritine".

© All rights reserved. The utmost care and attention has been paid to offer the most accurate information and design the map which should be used exclusively as an indication. For more details, please refer to road atlases. We will therefore not be held liable for possible accessibility conditions, changes, imprecisions or any other inconvenience or damage suffered as a consequence of the information contained in the pamphlet. Texts: Pro Loco Stresa Photos: Archivio Distretto dei Laghi, C. Pessina, L. Gemelli, F. Julita. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

GIGNESE - www.comune.gignese.vb.it

Gignese, à 700 m d'altitude, offre le charme des lieux où « Nature, Histoire et Sport se rencontrent ». Un réseau de routes non asphaltées et de sentiers, à parcourir à pied et en vélo, offre de vastes panoramas, des lacs de la plaine du Pô aux sommets et aux glaciers des Alpes. Dans le centre historique, on trouve deux églises principales, la première est dédiée à San Rocco et fut construite au XVIIIe siècle; l'église de San Maurizio fut quant à elle construite au XIVe siècle et reconstruite au début du XVIIIe siècle. La localité a conservé son cœur antique, la structure typique des villages paysans de montagne, avec ses petites rues étroites et pentues, ses maisons à loggias à colonnes de granit ou de paragneiss. Les deux très anciens bourgs de Nocco et Vezzo méritent eux aussi une visite. À quelques pas du centre historique, on trouve le Sporting, avec ses courts de tennis, et le Golf Club Alpin de 9 trous.

MUSÉE DU PARAPLUIE ET DU PARASOL

Créé en 1939, ce musée de Gignese est le seul au monde à être consacré au parapluie et au parasol : y sont conservés plus de mille pièces (parapluie, parasols et manches). Dans la partie du musée consacrée à la vie des fabricants de parapluies, on peut voir des photos des premiers de ces fabricants (les « lusciai », des outils d'époque de leurs ateliers et de ceux qu'ils emportaient avec eux sur les routes d'Italie et du monde entier. (ouvert du 1er avril au 30 septembre)

STRESA - www.stresaturismo.it

Le nom de Stresa apparait pour la première fois dans un document de 998. Domaine des Visconti avant et de la famille Borromeo ensuite jusqu'à la fin du siècle dernier, Stresa doit en principe sa renommée à la présence de personnages célèbres tels que le philosophe Antonio Rosmini, l'écrivain Alessandro Manzoni, la Duchesse de Genes Elisabeth de Saxe, qui y ont séjourné. La construction de la voie ferrée du Simplon, au début du siècle, a permis à Stresa de devenir une station touristique mondiale connue. Les grands hotels, les villas somptueuses et les jardins construits au bord du lac offrent une vue panoramique splendide sur les trois îles entourées des Préalpes. Sa position géographique qui la relie à Turin et à Milan et aux aéroports de Linate, Malpensa et Caselle, son climat favorable, son Palais des Congrès, son équipement réceptif diversifié et moderne, son ancienne tradition hôtelière font de Stresa une station prete, d'ores et déjà, à accueillir les visiteurs de tout le monde.

LE MUSÉE PIETRO CANONICA

A partir de 1898, en vertu de ses rapports amicaux avec la duchesse de Gènes, mère de la reine Marguerite de Savoie, Pietro Canonica fréquentera régulièrement Stresa pendant au moins dix-sept ans. Grand habitué de la villa de la duchesse, le sculpteur réalisa pour la ville, sur une période s'étalant sur plus de trois décennies, plusieurs monuments en bronze. Ce lien constamment réaffirmé poussa Pietro Canonica à offrir en donation à la commune de Stresa, en 1953, un ensemble de plâtres et de marbres destinés à être exposés dans une salle lui étant dédiée. Après une première installation au Palais des Congrès, les sculptures de Pietro Canonica, opportunément restaurées, sont aujourd'hui présentées dans une salle de l'Hôtel de ville qui lui est spécialement consacrée.

CONNAITRE PIETRO CANONICA (Moncalieri, 1869 - Rome, 1959) a suivi une formation de sculpteur à l'Académie des beaux-arts de Turin. En fusionnant habilement les caractéristiques veristes et les tendances spiritualistes du Symbolisme, il devint célèbre en tant que portraitiste de l'aristocratie et de la haute bourgeoisie européenne. Il s'installa ensuite à Rome, où il collabora en 1908 à la décoration sculpturale du monument dédié à Victor-Emmanuel II de Savoie et où il obtint de nombreuses commandes pour la réalisation de monuments commémoratifs aussi bien en Italie que dans les Balkans, en Turquie et en Russie; en outre, il se distingua comme étant un compositeur d'œuvres lyriques.

"MARGHERITINE" - DOUCEUR TYPIQUE DE STRESA

Ces délicieux biscuits au beurre remontent aux fêtes que la Maison de Savoie organisait pour les réceptions du 15 août. Un pâtissier de Stresa, chargé de préparer les friandises pour le banquet, sortit du four de délicieux biscuits couverts de sucre poudré, si bons que la Reine Marguerite renonça à sa diète.

© Tous droits réservés. Nous avons apporté le plus grand soin et la plus grande attention à l'exactitude des informations fournies ainsi qu'à la rédaction de la carte qui ne peut servir qu'à titre uniquement indicatif; pour de plus amples informations, veuillez consulter les atlas routiers. Par conséquent, nous déclinons toute responsabilité pour tout problème d'accès, modification, inexactitude ou tout incident ou dommage subi en raison des informations contenues dans le Pasticciolo. Textes: Pro Loco Stresa Photos: Archivio Distretto dei Laghi, C. Pessina, L. Gemelli, F. Julita. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

GIGNESE - www.comune.gignese.vb.it

Das in 700 m Höhe gelegene Gignese gehört zu den Orten, in denen Natur, Geschichte und Sport aufeinandertreffen. Von den für Fußgänger und Radfahrer geeigneten Schotterstraßen und Wegen haben Sie einen guten Ausblick auf die Seen Norditaliens sowie die Gipfel und Gletscher der Alpen. In der Altstadt befinden sich die beiden wichtigsten Kirchen: San Rocco, erbaut im 18. Jahrhundert, und die Pfarrkirche San Maurizio aus dem 14. Jahrhundert, die zu Beginn des 18. Jahrhunderts wieder aufgebaut wurde. Der alte Ortskern ist bis heute erhalten; wir befinden uns eindeutig in einem Bauerndorf in den Bergen mit engen, steilen Straßen und Häusern mit hübschen Bogengängen aus Granit oder Serizzo. Sehenswert sind auch die beiden alten Siedlungen Nocco und Vezzo. Dicht bei der Altstadt liegt das Sportfeld mit Tennisplätzen und dem Golf Club Alpino mit 9 Löchern.

SCHIRMUSEUM. Das 1939 in Gignese gegründete Museum für Regen- und Sonnenschirme ist weltweit einzigartig und umfasst über tausend Stücke (Regen- und Sonnenschirme sowie Griffe). In dem Bereich des Museums, der dem Leben der Schirmmacher gewidmet ist, sind Fotos der ersten Schirmmacher (der 'lusciai') und die Werkzeuge ausgestellt, die sie in ihren Werkstätten und auf den Straßen Italiens und der Welt verwendeten. (Geöffnet vom 1. April bis zum 30. September)

STRESA - www.stresaturismo.it

Der Name Stresa erscheint zum ersten Mal auf einem Dokument vom Jahr 998 und war damals bis zum vorigen Jahrhundert Besitz der Visconti und Borromeaer, als die Anwesenheit von großen Persönlichkeiten, wie Rosmini, Manzoni und schließlich Elisabeth von Sachsen und Herzogin von Genua, dem Ort Berühmtheit verschafften. Der Bau der Simplon-Eisenbahnlinie zu Beginn des Jahrhunderts trägt dazu bei, Stresa auf internationalen Gebiet bekannt zu machen. Vom Ufer aus mit seinen großen Hotels, mit den modernsten Ausstattungen und einer traditionsreichen Gastfreundschaft, Villen und Gärten blickt man auf die drei Inseln, die von den Vorälpen umgeben sind. Die Nähe von Großstädten wie Mailand und Turin mit deren Flughafen, der Kongresspalast und milde Temperaturen machen Stresa zum idealen Kurort aller heutigen und zukünftigen Gäste.

PIETRO CANONICA MUSEUM

Seit dem Jahr 1898 frequentierte Canonica aufgrund seiner freundschaftlichen Beziehungen zur Gräfin von Genua, die Mutter der Königin Margarethe von Savoyen, Stresa mehr als 17 Jahre lang. Als regelmäßiger Gast der Gräfin in ihrer Villa schuf der Bildhauer über mehr als 3 Jahrzehnte hinweg einige Bronzemonumente für das Städtchen. Diese tiefe Bindung veranlasste Canonica dazu, der Gemeinde Stresa im Jahr 1953 eine Reihe von Gips- und Marmorwerken zu vermachen, die in einem dem Künstler gewidmeten Saal ausgestellt werden. Nach einer ersten Unterbringung im "Palazzo dei Congressi" finden die sorgfältig restaurierten Skulpturen von Canonica heute einen angemessenen Platz in einem speziellen Saal des Gemeindehauses.

PIETRO CANONICA KENNENLERNEN (Moncalieri, 1869 - Rom, 1959) begann seinen Werdegang als Bildhauer im akademischen Milieu Turins. Er vereinte gekonnt die realistischen Ansprüche und spirituellen Entwicklungen des Symbolismus und erlangte Ruhm als Porträtist der Aristokratie und des geborenen europäischen Bürgerturns. Nach seinem Umzug nach Rom - wo er, 1908, an der bildhauerischen Ausschmückung des Monumentes zu Ehren von Vittorio Emanuele II beteiligt war - erhielt er zahlreiche Aufträge für Denkmäler in Italien, wie auch in den Balkanländern, in der Türkei und in Russland und trat außerdem als Komponist von lyrischen Opern hervor.

"MARGHERITINE" - TYPISCHES GEBÄCK VON STRESA

Die Empfänge, die die Savoia anlässlich des "Ferragosto" gaben, waren der Ursprung seines butterreichen Teiges. Ein Bäcker aus Stresa, der die Aufgabe hatte, die Süßspeisen für das Festessen vorzubereiten, brachte ein köstliches Gebäck aus dem Backofen, mit Puderzucker bestreut, so lecker, daß die Königin Margherita ihre Diätkost an den Nagel hing. Sie war so begeistert, daß Sie diesen duftenden Naeschereien ihren Namen gab.

© Alle Rechte sind vorbehalten. Es wurde größte Sorgfalt und Aufmerksamkeit angewandt, um Ihnen Genauigkeit der Informationen zu garantieren und die Karte zu erstellen, die ausschließlich unverbindlichen Charakter hat. Für nähere Informationen bitten wir Sie, in einem Straßenatlas nachzuschlagen. Somit wird jede Verantwortung für die Zufahrtsbedingungen, Veränderungen, Ungenauigkeiten und andere Schwierigkeiten oder Schäden, die jemand aufgrund der in diesem Schriftstück enthaltenen Informationen erlitten haben könnte, zurückgewiesen. Textes: Pro Loco di Stresa Fotos: Archivio Distretto dei Laghi, C. Pessina, L. Gemelli, F. Julita. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto



GIGNESE

www.comune.gignese.vb.it



STRESA

www.stresaturismo.it

**EVENTI - EVENTS
ÉVÉNEMENTS - VERANSTALTUNGEN**

Stresa Mercato: venerdì mattina

Market: Friday morning
Marché: vendredi matin
Markt: Freitagmorgen

Settembre September/Septembre/September

Gignese: Festa del Fungo

Ottobre October/Octobre/Oktober

Gignese: Sagra della Castagna

Luglio - Agosto - Settembre

July - August - September
Juillet - Août - Septembre
Juli - August - September

Stresa Festival. Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore

NUMERI UTILI - USEFUL NUMBERS

NUMÉROS UTILES - NÜTZLICHE NUMMERN

Municipio Town Hall - Mairie - Rathaus
GIGNESE (+39) 0323 20067
STRESA (+39) 0323 939252

Ufficio Turistico Tourist office
Office de Tourisme - Informationsbüro
GIGNESE (+39) 377 0841032
STRESA (+39) 0323 31308

Navigazione Lago Maggiore
public boat - bateau public - öffentliches Boot
(+39) 0322 233200 - 800 551801

Taxi **GIGNESE (+39) 338 3289138**
STRESA (+39) 0323 30394

NUE
Numero Unico d'emergenza Europeo 112
First aid - Premiers secours - Erste Hilfe

Vigili Urbani
Local Police - Agents de police - Strassenpolizei
GIGNESE (+39) 0322 210884
STRESA (+39) 0323 932994 - 320 9242473

Guardia medica 116117
Doctor on call - Service d'aide medical
Ärztlicher Notdienst

infoturismo@distrettolaghi.it
www.distrettolaghi.it



Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli
Corso Italia, 26 | 28838 Stresa (VB) Italy | ph. +39 (0)323 30416 fax +39 (0)323 934335